



# COMUNE DI MAROSTICA

VIA L. TEMPESTA, 17 - 36063 MAROSTICA (VICENZA)

Codice Fiscale 82000830248  
Partita IVA. 00255650244  
www.comune.marostica.vi.it  
pec: marostica.vi@cert.ip-veneto.net

## CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO – PARTE ECONOMICA ANNO 2013 DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI MAROSTICA, INTEGRATIVO DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO DEI DIPENDENTI DEGLI ENTI LOCALI.

Il giorno TREDDICI NOVEMBRE duemilaquattordici (13.11.2014) nella sede comunale di Marostica ha avuto luogo l'incontro tra

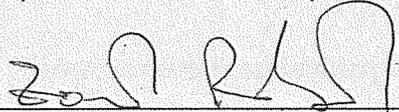
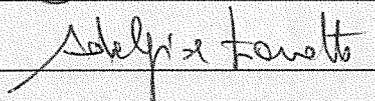
la delegazione trattante di parte pubblica nella persona di

**Francesca LORA, Segretario Generale**

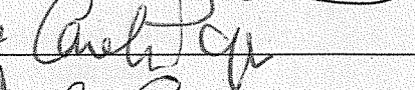
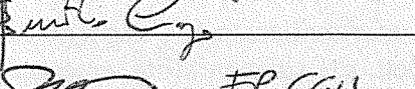
e

le Organizzazioni Sindacali, la cui delegazione risulta composta da

R.S.U.

  
\_\_\_\_\_  
  
\_\_\_\_\_  
  
\_\_\_\_\_

RAPPRESENTANTI DELLE  
ORGANIZZAZIONI SINDACALI  
TERRITORIALI DI CATEGORIA

CSA -   
\_\_\_\_\_  
UIL FPI   
\_\_\_\_\_  
CISL   
\_\_\_\_\_  
 FPCCIL  
\_\_\_\_\_

Le parti, a seguito delle riunioni di contrattazione decentrata tenutesi nei giorni 9.10.2013, 30.10.2013, 29.1.2014 e vista l'ipotesi di accordo sottoscritta in data 19.2.2014

### STIPULANO

il seguente contratto collettivo decentrato ai sensi dell'art. 4 del ccnl 22.1.2004

#### art. 1

Il presente contratto collettivo decentrato – parte economica - ai sensi dell'art. 4 del ccnl 22.1.2004, è relativo all'anno 2013.

Le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità di cui all'art. 31, c. 2 del citato ccnl 22.1.2004 e tenuto conto di quanto disposto dall'art. 9, comma 2bis del d.l. 78/2010, sono quantificate per il 2013 in euro **169,334,13** come risulta dal **prospetto allegato** sub A;

u

## **art. 2**

Le risorse aventi carattere di eventualità e variabilità di cui all'art. 31, c. 3 del ccnl 22.1.2004 sono quantificate per il 2013 in euro **26.019,16**, inclusi i fondi destinati in base a specifiche disposizioni di legge (Ici ed incentivi per progettazione e pianificazione) come risulta dal prospetto allegato sub A. Con riferimento all'entità delle risorse c.d. Ici viene rispettato il limite impegnato nell'anno 2010; con riferimento all'entità delle risorse destinate all'incentivo c.d. Merloni, la stessa è presunta.

## **art. 3**

La ripartizione delle disponibilità di fondi di cui ai precedenti art. 1 e 2, pari a complessivi € **195.335,29** è la seguente

- A. € **61.140,00** per progressioni orizzontali (già attribuite)
- B. € **28.036,00** per indennità di comparto
- C. € **18.900,00** per retribuire le indennità di rischio, reperibilità e asilo nido;
- D. € **1.162,50** per indennità art. 37 ccnl 5.7.1995;
- E. € **26.019,16** per incentivo i.c.i., progettazione e pianificazione, compensi istat. Tale importo è presunto, con riferimento alla progettazione e pianificazione mentre è nel limite del 2010 per l'Ici.

## **art. 4**

La somma residua, pari ad € **57.095,63** viene destinata alle seguenti finalità:

- a) € **17.500,00** per compensare esercizio di compiti con specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. F ed I del ccnl 1.4.1999 ed art. 36 ccnl 14.9.2000);
- b) € **27.095,63** per incentivare la produttività e il merito individuale (valutazione mediante sistema di valutazione individuale) – (art. 17 comma 2 lett. “a” ccnl 1.4.1999);
- c) € **12.500,00** per finanziare i seguenti progetti finalizzati alla produttività (art. 17 comma 2 lett. “a” ccnl 1.4.1999):
  - 1. disponibilità, emergenza meteo e manifestazioni di particolare rilevanza Area 3<sup>^</sup> (€ **5.000,000**);
  - 2. altri progetti finalizzati diversi rientranti nel piano della performance n. 2 come articolato nel peg 2013 **7.500,00**)

Le economie realizzate sull'impiego di cui alla lett. a) vanno ad incrementare per pari quota il fondo di cui alla lett. c)1 (disponibilità, emergenze meteo e manifestazioni di particolare rilevanza) se il fondo a ciò destinato non sia sufficiente. Le economie eventualmente realizzate sugli impieghi di cui alle lett. a) e c) vanno ad incrementare per pari quote il fondo di cui alla lett. b).

Le economie eventualmente accertate sugli utilizzi individuati al precedente art. 3, punti A) B) C) D) saranno utilizzate per finanziare le finalità di cui al presente articolo secondo i criteri nello stesso indicati.

## **art. 5**

La assegnazione e ripartizione dell'incentivo di cui alla lett. a) dell'art. 4 è effettuata dal Segretario Generale su proposta dei responsabili di Area. I particolari ruoli e/o di compiti il cui esercizio comporta specifiche responsabilità devono essere espressamente attribuiti (in applicazione dell'art. art. 17, comma 2, lett. F ed I del ccnl 1.4.1999 ed art. 36 ccnl 14.9.2000). In particolare si considerano le funzioni di capo ufficio, di sostituto del responsabile di area, di responsabile di particolari procedimenti complessi, le mansioni plurime che comportano responsabilità specifiche, l'attività di coordinamento di squadre o gruppi di lavoro, le funzioni di ufficiale di anagrafe e stato civile, le funzioni di economo.

L'incentivo va determinato secondo principi di proporzionalità, tenendo conto dell'orario di lavoro, della durata dell'incarico, dell'entità della responsabilità/coordinamento ecc.

Le ordinarie responsabilità istruttoria e/o di procedimento non rientrano in tale incentivo.

Ove possibile dette indennità vanno predeterminate.

#### art. 6

L'erogazione della produttività individuale di cui al precedente art. 4 lett. b) è effettuata sulla base della valutazione delle prestazioni e dei risultati conseguiti secondo la metodologia permanente di valutazione, finalizzata ad escludere ogni forma di corresponsione indifferenziata e a valorizzare la qualità del lavoro svolto. Essa è collegata necessariamente alla qualità dei prodotti e dei servizi resi.

La valutazione individuale viene eseguita secondo la metodologia indicata nel regolamento di disciplina della misurazione, valutazione, integrità e trasparenza della performance approvato con deliberazione di Giunta n. 56/2011 e dei provvedimenti integrativi.

La valutazione annuale è eseguita secondo i seguenti criteri:

- proporzionalità rispetto alle responsabilità ed i compiti dei lavoratori
- giusto procedimento (colloqui previsti per la fase iniziale, media, finale)
- potere di verifica da parte del lavoratore
- attenzione al contenuto professionale della prestazione.

La valutazione è eseguita nei confronti di tutti i dipendenti a tempo indeterminato dell'Ente.

Per l'anno 2013 accedono alla ripartizione delle risorse di cui all'art. 4, lett. b) i dipendenti che non percepiscono gli incentivi di cui alla l. 163/2006 (progettazione e pianificazione) e per il recupero i.c.i.

#### art. 7

Relativamente alla quota di fondo destinata a finanziare i progetti finalizzati alla produttività (art. 4, punto c – produttività per progetti/gruppi) e al miglioramento dei servizi, ogni Responsabile di Area definisce e propone i progetti, i soggetti coinvolti, l'importo assegnato ad ogni progetto, i criteri di ripartizione dell'incentivo, secondo lo schema elaborato che fa parte del sistema di valutazione (v. Allegato A alla D.G.C. n. 116 del 6.10.2011 “metodologia permanente di controllo qualità” – provvedimento integrativo del regolamento di disciplina della misurazione, valutazione, integrità e trasparenza della performance – articolo 8, utilizzato anche per la redazione dei piani operativi della performance allegati al peg).

I criteri di ripartizione attengono alla responsabilità e qualità della prestazione richiesta, all'impegno e orientamento al risultato espressi.

Il Segretario sottopone i progetti selezionati al Nucleo di valutazione che li valida.

Al termine dell'anno ogni responsabile predisponde il rendiconto sull'attuazione del progetto e propone in modo motivato la quota da assegnare ad ogni dipendente con le modalità di seguito riportate.

Il Segretario Generale provvede alla definitiva attribuzione del compenso.

La quota destinata al progetto è erogata in misura proporzionale all'attuazione dello stesso. Nell'ambito della quota erogabile, la ripartizione per ogni dipendente è effettuata a seguito di valutazione secondo i criteri sopra indicati.

Accedono alla ripartizione delle risorse di cui all'art. 4, lett. c), tutti i dipendenti con esclusione di coloro che percepiscono i compensi:

The bottom of the page contains several handwritten signatures and initials in black ink. From left to right, there is a signature that appears to be 'F. L.', followed by 'R.B.', a large stylized signature that looks like 'P. B.', and another signature that appears to be 'A. Rossi' with the number '4' written below it.

- di cui alla l. 163/2006 (progettazione/pianificazione),
- per il recupero i.c.i.

In deroga all'esclusione sopra specificata i dipendenti che partecipano al progetto "disponibilità, emergenza meteo e manifestazioni di particolare rilevanza" accedono alla ripartizione delle risorse assegnate. Il relativo compenso sarà definito con le modalità proposte dal Responsabile dell' Area 3^ ed approvate dal Segretario Generale, e verrà erogato in relazione alle prestazioni effettuate dai dipendenti coinvolti.

**Art. 8**

Le parti danno atto che qualora risulti accertato che derivi dalla presente intesa il superamento delle spese del personale dai limiti imposti dai vincoli di finanza pubblica e dagli indirizzi generali assunti in materia di contrattazione collettiva nazionale, le corrispondenti clausole contrattuali sono immediatamente sospese ed è fatto obbligo di recupero nell'ambito della sessione negoziale successiva.

**IL PRESIDENTE  
DELLA DELEGAZIONE  
TRATTANTE**

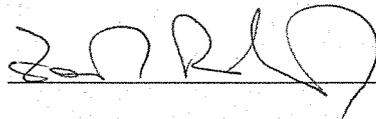
Francesca LORA

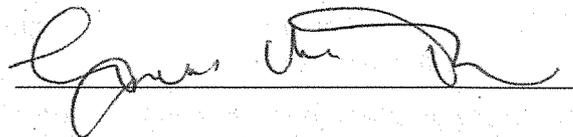


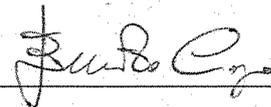
**LE RAPPRESENTANZE  
SINDACALI**

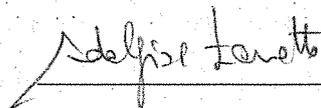
CSA - 

UIL FPL Arch. Pini





CISL 



FP CGIL

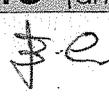


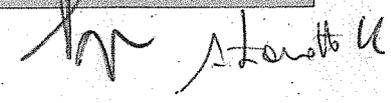
CSA - VEDI NOTA A VERBALE



**QUANTIFICAZIONE RISORSE DECENTRATE 2013**

<b>RISORSE DECENTRATE STABILI</b>	
<b>CCNL 22.1.2004 ART. 31 – disciplina delle "risorse decentrate"</b>	
Comma 2	
Le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2004 secondo la previgente disciplina contrattuale e con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2 vengono definite in un unico importo, che resta confermato, con le stesse caratteristiche anche per gli anni successivi	132.591,75
<b>CCNL 9.5.2006 art 4 – incrementi delle risorse decentrate</b>	
Comma 1	
Dal 2006 incremento delle risorse decentrate dello 0,5% del monte salari 2003 esclusa la dirigenza	7.608,48
<b>CCNL 22.1.2004 ART. 32 – incrementi delle risorse decentrate</b>	
Comma 1	
Le risorse decentrate previste dall'art. 31, comma 2, sono incrementate dall'anno 2003 di un importo pari allo 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001	9.183,46
Comma 2	
Gli enti incrementano ulteriormente le risorse decentrate indicate nel comma 1 con decorrenza dall'anno 2003 con importo corrispondente allo 0,50% del monte salari	7.406,01
<b>CCNL 5.10.2001 art 4 – incrementi delle risorse decentrate</b>	
Comma 2	
Le risorse decentrate sono integrate dalla retribuzione individuale di anzianità del personale cessato dal servizio.	9.011,12
<b>CCNL 11.1.2008 art 8 – incrementi delle risorse decentrate</b>	
Comma 2	
Dal 2008 è incremento delle risorse decentrate dello 0,6% del monte salari 2005 esclusa la dirigenza	8.472,96
<b>TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI</b>	<b>174.273,78</b>
<b>RISORSE DECENTRATE STABILI ANNO 2010</b>	<b>171.477,60</b>
<b>Riduzione fondo 2013 per riduzione personale</b> (-1.25% 2013 su 2010)	<b>2.143,47</b>
<b>TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI 2013</b> <b>RIDETERMINATO</b> (art. 9, c. 2bis dl 78/2010)	<b>169.334,13</b>





**RISORSE DECENTRATE VARIABILI****CCNL 5.1.2001 art 4 e CCNL 1.4.1999 art. 15, comma 1, lett. K**

Comma 3

Risorse da specifiche disposizioni di legge

Remunerazione attività di recupero Ici

Importo da quantificare

Progettazione

Importo da quantificare

**CCNL 1.4.1999 art 17**

Comma 5

Le somme non utilizzate del fondo 2013 sono portate in  
aumento delle risorse dell'anno successivo

0

**TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI****RISORSE DECENTRATE VARIABILI ANNO 2010****26.348,52****Riduzione fondo 2013 per riduzione personale (-**  
*1.25% 2013 su 2010)***329,36****RISORSE DECENTRATE VARIABILI 2013 RIDETERMINATO** (art.  
*9, c. 2bis dl 78/2010)***26.019,16****TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATE****195.353,29**

## UTILIZZO FONDO RISORSE DECENTRATE 2013

<b>INDENNITÀ DI COMPARTO</b> Art. 33 ccnl 22.1.2004	<b>28.036,00</b>
<b>PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI</b> Art. 17 ccnl 1.4.1999, comma 2, lett. b	<b>64.140,00</b>
<b>INDENNITÀ DI RISCHIO</b> Art. 17 ccnl 1.4.1999, comma 2, lett. "d" ed art. 37 ccnl 14.9.2000	<b>4.000,00</b>
<b>INDENNITÀ DI REPERIBILITÀ</b> Art. 17 ccnl 1.4.1999, comma 2, lett. "d" ed art. 23 ccnl 14.9.2000	<b>10.000,00</b>
<b>INDENNITÀ ASILO NIDO</b> Art. 31 ccnl 14.9.2000	<b>4.900,00</b>
<b>INDENNITÀ DI FUNZIONE EX 8<sup>A</sup> Q.F.</b> Art. 37, comma 4, ccnl 5.7.1995	<b>1.162,50</b>
<b>PRODUTTIVITÀ INDIVIDUALE</b> Art. 17 ccnl 1.4.1999, comma 2, lett. b	<b>27.095,63</b>
<b>PRODUTTIVITÀ SU PROGETTI</b> Art. 17 ccnl 1.4.1999, comma 2, lett. b	<b>12.500,00</b>
<b>COMPITI CON SPECIFICHE RESPONSABILITÀ</b> Art. 17 ccnl 1.4.1999, comma 2, lett. "f" ed "i" e art. 36 ccnl 14.9.2000	<b>17.500,00</b>
<b>UTILIZZO RISORSE DECENTRATE VARIABILI</b>	<b>26.019,16</b>
<b>INCENTIVO I.C.I.</b> Art. 17 comma 2, lett. G ccnl 1.4.1999,	importo da quantificare
<b>INCENTIVO PROGETTAZIONE</b> Art. 17 comma 2, lett. G ccnl 1.4.1999,	importo da quantificare
<b>TOTALE UTILIZZO FONDO RISORSE DECENTRATE</b>	<b>€ 195.353,29</b>

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten mark]*



C. S. A.  
COORDINAMENTO SINDACALE AUTONOMO  
REGIONI E AUTONOMIE LOCALI  
Segreteria Provinciale di Vicenza  
Viale Milano, 53 - 36100 Vicenza  
Codice Fiscale 95079210241  
Tel.0444/235531-fax 0444-809906 cell. 338/8380654  
e-mail: [csafiadelvicenzaurbani@tin.it](mailto:csafiadelvicenzaurbani@tin.it)  
sito internet: <http://www.fiadel-vicenza.org>

## Dichiarazione a verbale del C.S.A. (da allegare al CCDI parte economica anno 2013)

La presente Organizzazione Sindacale NON firma il presente "Accordo" per la parte in cui vengono esclusi dalla suddivisione delle risorse economiche destinate sia alla produttività individuale (Art. 4 lett. b) che alla produttività su progetti (Art. 4 lett. c) i Dipendenti che percepiscono gli incentivi di cui alla Legge 163/2006 (progettazione e pianificazione) e per il recupero ICI così come è stato previsto nell'art. 6 ultimo comma e nell'art. 7 terz'ultimo comma.

Esclusioni queste che non riguardano i Dipendenti che ricoprono l'incarico di Posizioni Organizzative ed Alte Professionalità, evidenziando così un diverso trattamento tra i Dipendenti stessi.

Marostica, li 18/6/2014

C.S.A.  
Delegato Territoriale  
(Bertuzzo Alessandro)